

# il Ticino

## Sport Pavese



Andrea Piazza, play: "Niente alibi. Piadena aveva più fame di noi. Domenica serve un altro piglio"

## Basket - La Riso Scotti inciampa anche a Piadena. Ora la corazzata Piacenza

DI MIRKO CONFALONIERA

Dopo il "miracolo" di dieci giorni fa in quel di Olginate, dove la Riso Scotti - Punto Edile Pavia è riuscita a battere i padroni di casa 74 a 69, l'Omnia non è riuscita a ripetere l'impresa sabato scorso a Piadena, sconfitta più o meno con lo stesso punteggio, ma a cifre invertite (74-68). Pavia veniva da un tour de force allucinante: fino a quindici giorni fa in via Treves più della metà della squadra risultava ancora positiva al tampone Covid. Gettata a forza nel calderone della serie B, dopo la sconfitta casalinga contro la Ju.Vi. Cremona, Pavia riusciva comunque dopo appena tre giorni a espugnare il parquet lecchese di Olginate. Vero che la vittoria è stata propiziata dalla grossa differenza di percentuali al tiro (soprattutto i liberi) coi padroni di casa (58% contro l'80% pavese), ma la Riso Scotti - Punto Edile ha vinto praticamente solo con sei giocatori nello scout (escludiamo Cremaschi che è entrato 3 minuti appena), poiché sia Touré che Torgano erano fermi ai box per infortuni maturati nella prima casalinga. Una vittoria, quindi, emozionante e spettacolare proprio per le condizioni in cui è avvenuta, e che aveva fatto dimenticare il brutto esordio di stagione. Purtroppo, la terza partita di fila in appena sei giorni è stata decisamente spossante rispetto alle ritrovate forze biancazzurre: i locali, che hanno quasi sempre inseguito il punteggio, alla fine l'hanno vinta sul piano atleti-



co, proprio quando inevitabilmente la spia della benzina per Pavia è entrata in riserva e da lì a poco si è spenta del tutto. Il match è stato tutto sommato equilibrato, con la Riso Scotti - Punto Edile che ha cercato più volte di stare davanti. Al 22' il massimo vantaggio degli uomini di coach Baldiraghi diceva 34-42, un +8 che faceva ben sperare che i nostri ragazzi in vena di canestri (Nasello 20, Rossi 12, Touré 10) potessero azzannare mortalmente l'incontro. Purtroppo, non è stato così: la Mg Kvis è riuscita prima a impattare (44-44) e poi ha messo quasi stabilmente la testa davanti - a parte il 50-52 al 29'. Le nostre palle perse e i brutti tiri hanno consentito a Piadena di chiudere in scioltezza l'ultimo quarto e di conquistare una vittoria che ha mosso la sua classifica, dopo il disa-

stroso esordio di campionato (-39 casalingo contro Vigevano). Forse in altre condizioni fisiche anche Pavia avrebbe potuto dire la sua su questo parquet. "Piadena ha avuto più fame di noi - ha commentato a fine gara un sincero Andrea Piazza, playmaker pavese classe '89 - Non mi piacciono gli alibi, loro hanno semplicemente avuto più fame di noi. Nella ripresa sono aumentati di fiducia, hanno fatto un paio di canestri buoni, mentre noi abbiamo fatto il contrario. Forse, la palla non ha girato bene come nella partita precedente e siamo stati un po' contratti in attacco. Domenica contro Piacenza ci dovremo presentare con un altro appiglio, con un'altra fame e con voglia di far bene. Sappiamo che Piacenza è quello che si dice uno 'squadrone', però tutto è possibile". Pro-

prio così. Dopodomani alle ore 18, per la quarta giornata di andata, al PalaRavizza arriva la Bakery Piacenza, squadra allestita per i piani alti del campionato di B e che ha vinto in maniera rotonda le prime due partite (100-80 contro la Robur Varese e 80-71 contro la Ju.Vi. Cremona). Per Pavia un'altra prova di fuoco, dopo un inizio di stagione davvero difficile e tribolato. Nel mini-girone B2 si giocano anche: Olginate - Vigevano, Ju.Vi. Cremona - Robur Varese (domani sera) e Fiorenzuola - Piadena (domenica). Nel 'gironcino' B1 (dove militano le formazioni che l'Omnia affronterà nella "fase a orologio" dopo il 7 marzo) c'è da registrare, invece, la sorprendente posizione di capolista solitaria del San Lazzaro Bologna Basket, unica formazione ad aver vinto tre gare su tre.

## Basket - L'Ala Lorenzo D'Alessandro è il primo rinforzo di spessore per la Riso Scotti Pavia

DI MIRKO CONFALONIERA

Visto il momento difficile della squadra e l'avvio non proprio esaltante di stagione, la dirigenza di via Treves è subito corsa sul mercato per rinforzare la rosa, che al di là dei noti problemi fisici post-Covid è stata reputata bisognosa di un innesto di gran spessore, ovvero Lorenzo D'Alessandro, ala (198 cm per 99 kg) originaria dell'Alto Adige. Dopo la trafila nelle giovanili al Basket Piani di Bolzano, D'Alessandro a 17 anni viene aggregato alla prima squadra, debutta in C2 e nel 2014 centra la promozione in serie C1. Dopo il fallimento della società bolzanese, il giocatore si aggrega al gruppo under 19 dell'Aquila Trento, dove viene notato dagli osservatori di Cento che, in estate, lo portano alla Benedetto Basket. D'Alessandro rimane per tre stagioni in Emilia, diventando giocatore importante per la categoria, nonché capitano del gruppo che nel 2018 conquista la promozione in A2. Le sue cifre (5,8 punti e 4 rimbalzi a gara) e la sua solidità difensiva lo portano a essere ingaggiato dall'ambiziosa Paffoni Omegna, dove grazie alle sue percentuali (9 punti, 4,5 rimbalzi) diventa una delle pietre angolari nel roster di coach Ghizzinardi, venendo riconfermato anche per la stagione 2019/20 (7,8 punti e 4,2 rimbalzi per gara). Per D'Alessandro arriva addirittura il grande salto in serie A grazie alla storica società della Juve Caserta. I recenti problemi economici e il crack finanziario del sodalizio campano hanno reso possibile lo svincolo di uno dei più ambiti spot 3/4 della serie cadetta, sul quale la Riso Scotti - Punto Edile si è subito tuffata per accaparrarsi la sua esperienza, la sua solidità sotto canestro e la sua versatilità all'interno del roster. D'Alessandro ha giostrato prevalentemente nello spot di ala piccola, ma la sua taglia fisica gli consente, comunque, di farsi rispettare anche come ala forte, dove può aprire il campo per sfruttare il suo tiro da tre punti. "Ringrazio la società per la tempestività con cui è intervenuta a darci un giocatore in più in questo momento difficile - ha commentato coach Max Baldiraghi sul neo-acquisto - D'Alessandro è un elemento importante, può giocare in due ruoli, ha doppia dimensione in attacco e in difesa e può spostare gli equilibri sia per fisicità che per intelligenza tattica". Il giocatore classe '96 ha già esordito con la canotta della Riso Scotti - Punto Edile nella partita di sabato scorso a Piadena. Con un solo allenamento addosso, coach Baldiraghi gli ha concesso ugualmente 22 minuti, dove il giovane bolzanino ha messo a referto 7 punti (1/1, 1/3, 2/2). Sicuramente, dopo questa settimana di allenamento, Di Lorenzo sarà pronto domenica contro Piacenza per dimostrare tutto il suo talento.

